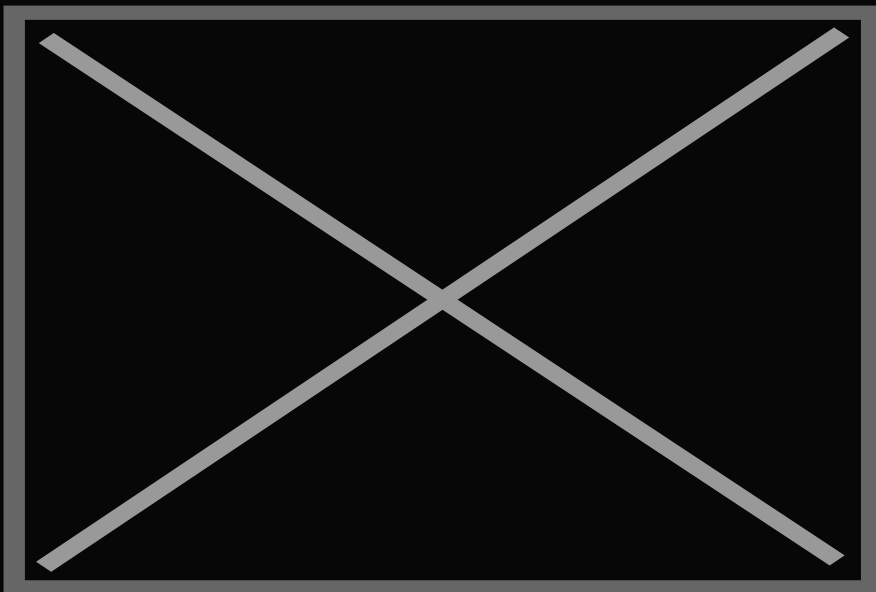


We are the Champions: il titolo della Latte Art a Carmen Clemente

dscf1586-fc004510

Il prossimo obiettivo? Formare i giovani alle gare e diffondere la Latte Art in Italia e nel mondo. Parola di Carmen Clemente, fresca campionessa mondiale di Latte Art 2022, che abbiamo intervistato all'interno del W.L.A.C.C. (World Latte Art & Coffee Center), il centro di formazione aperto a Rho dalla stessa Clemente e dall'altra campionessa Sca Manuela Fensore nel 2021.



Ci racconti com'è andata la gara, che disegni hai fatto e come li hai scelti?

"Ho fatto tre gare in tre giornate avendo passato i vari turni. In tutte e tre le gare mi sono sempre distinta: nella prima gara ero già terza in classifica, nella seconda ero seconda e nella terza gara mi sono piazzata prima. Alla fine ho vinto per mezzo punto, così come di solito si vince nelle gare

*mondiali. Noi eravamo stati abituati un po' troppo bene con la Fensore che ha vinto con 50 punti di vantaggio, però lei, si sa, è un'extraterrestre, di solito i mondiali si vincono come li ho vinti io. Per i disegni ho portato a mano libera **un Marlin e il volto di un cane, poi in espresso un pinguino e nell'Etching**, il disegno che si fa con un pennino, un castoro".*

Come li hai pensati?

*"Manuela mi ha proposto dei disegni da fare, io avevo delle mie idee, le abbiamo messe insieme e sono venuti fuori questi disegni. Nella preparazione ci siamo state io e Manuela che mi ha preparato dal punto di vista tecnico e ha fatto tantissimo dal punto di vista psicologico, c'è stata a 360 gradi. Ho voluto anche la presenza di **Chiara Bergonzi** che ha avuto un ruolo da*



giudice, nel senso che noi le abbiamo proposto delle tazze e le

abbiamo chiesto quali erano le più idonee per il mondiale e lei ci ha consigliato, dandoci anche degli input su alcuni elementi che si potevano portare e che poi abbiamo sviluppato insieme soprattutto con Manuela. Devo ringraziare anche Cristina Caroli, ex coordinatrice Sca, perché mi è stata molto vicina anche nei due anni di attesa [la gara avrebbe dovuto tenersi nel 2020 ma è stata rimandata per la pandemia, ndr] incitandomi a non mollare mai e aspettare con pazienza questa benedetta gara che poi finalmente è arrivata".

Cosa farai ora?

*"Dopo il mondiale un obiettivo che vogliamo raggiungere con Manuela è di partecipare alla **World Latte Art Battle in Corea** [il CafeShow di Seoul si terrà dal 23 al 26 novembre] dove ci si scontra con tutti i concorrenti asiatici, anche quelli che solitamente non vengono nelle gare Sca non perché non abbiano le abilità ma perché non hanno vinto il nazionale".*

E per quanto riguarda i progetti della W.L.A.C.C.?

"Vogliamo far crescere le gare del mondo Sca in generale: abbiamo notato che tra la gare la Latte Art è la più gettonata con più concorrenti che partecipano, ma c'è scarsità di ragazzi nelle altre discipline e pensiamo che non sia dovuto al fatto che siano noiose o ci sia qualche problematica, ma sono discipline così complesse che per prepararsi una formazione individuale costa davvero tantissimo. Noi



*vorremmo proporre delle **masterclasses** con un **trainer** che ha gareggiato*

e si è distinto e può dare un consiglio su come gestirle e cosa fare. Ad esempio come si svolge Coffee in Good Spirits e come si prepara dalla A alla Z, così nel brewers o nella gara barista, in modo tale che i ragazzi anche in un corso collettivo possano apprendere tutte le Skills che gli consentano di iscriversi e gareggiare.

Per quanto riguarda i nostri progetti il nostro obiettivo adesso è formare e fare avanzare sempre di più la Latte Art, in Italia e nel mondo, quindi qualsiasi Paese mi voglia o ci voglia ospitare, saremo liete di andare".